



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

Decreto n. 47 /2024

Aversa, 7 febbraio 2024

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Rilevato che è in corso di eliminazione un consistente arretrato in relazione all'evasione delle richieste pervenute presso l'ufficio 335 e che, grazie alla dedizione del personale ivi addetto, è stato definito un numero ingente di richieste;

rilevato che, in considerazione dei tempi in precedenza occorrenti per ottenere certificazioni ex art. 335 c.p.p., gli utenti comprensibilmente avanzavano richieste di sollecito, così duplicando le richieste giacenti;

rilevato che la definizione delle procedure ha riguardato le istanze trasmesse tramite portale, mentre sono tuttora giacenti numerose richieste pervenute tramite PEC, a decorrere dal mese di settembre 2023, seguite da numerosi solleciti;

rilevato che è ragionevole ipotizzare che almeno una parte delle richieste giacenti e trasmesse via PEC siano state duplicate mediante trasmissione con portale, ragione per la quale le esigenze degli utenti sono state soddisfatte;

rilevato che l'attività di verifica della corrispondenza delle richieste trasmesse tramite portale con quelle trasmesse tramite PEC, al fine di rilevare se le stesse siano state evase, è particolarmente onerosa e che comporterebbe un rallentamento dell'attività dell'ufficio, invece tutta dedicata all'eliminazione dell'arretrato e alla contrazione dei tempi delle risposte;

considerato, pertanto, che - proprio al fine di consentire a quest'Ufficio di pervenire a risposte in favore degli utenti in tempi assai contenuti - appare utile che l'ufficio 335 non proceda ad esitare le richieste trasmesse tramite PEC per il periodo intercorrente dal mese di settembre al mese di dicembre 2023;

rilevato che, tuttavia, le richieste potranno essere evase qualora vengano nuovamente riproposte (a mezzo PEC o a mezzo portale), successivamente all'emissione del presente provvedimento;

ritenuto che la mancata reiterazione andrà intesa quale rinuncia alle richieste già *illo tempore* trasmesse;

considerato che tale modalità può consentire di pervenire a riscontrare le richieste nell'arco di pochi giorni dalla proposizione della richiesta;

rilevato che la collaborazione della Classe Forense appare essenziale ai fini del conseguimento dell'obiettivo, di comune interesse, alla funzionalità dell'ufficio 335, che assume un ruolo centrale per il rispetto delle prerogative difensive;

P.Q.M.

Dispone che l'ufficio 335 dedichi l'attività lavorativa alla celere evasione di tutte le richieste che pervengono tramite portale, nonché delle richieste che pervengono tramite PEC, per il periodo successivo al 1° gennaio 2024.

Dispone che l'ufficio tralasci le richieste pervenute tramite PEC, nel periodo intercorrente dal mese di settembre al mese di dicembre 2023.

Invita i difensori - che siano tuttora interessati all'evasione delle richieste trasmesse via PEC nel suindicato periodo intercorrente dal mese di settembre al mese di dicembre 2023 - a reiterarle, indifferentemente a mezzo PEC o a mezzo portale, ai fini della loro pronta evasione.

Dispone che l'ufficio 335 proceda a esitare tutte le richieste nei tempi più rapidi possibili.

Dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel sito *web* della Procura della Repubblica di Napoli Nord.

Si comunichi:

- Ai Procuratori Aggiunti - sede;
- Ai Sostituti Procuratori - sede;
- Ai Vice Procuratori Onorari - sede;
- Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord;
- Al Presidente della Camera Penale di Napoli Nord;
- Alla Segreteria del Personale Amministrativo (*per la comunicazione al personale e agli uffici interessati*) - sede;
- Al Responsabile dell'Ufficio 335 - sede;
- All'Ufficio Informatica, Statistica e Innovazione - sede;
- Ai Responsabili delle Aliquote di Polizia Giudiziaria - sede.

Quanto all'Archivio Generale degli atti dell'Ufficio, visto il proprio decreto n. 1/2021, si dispone che, alla lettera "U" "Ufficio 335" il presente provvedimento sia inserito, integrando l'indice con indicazione del numero ed oggetto.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. Antonietta Troncone